

Appuntamenti settimanali

DOMENICA 15 III DOMENICA DI QUARESIMA	8.30 S. Messa a Santo Spirito (Bruno, Giuseppe, Nerina) 9.30 S. Messa a San Valeriano (Maria Teresa, Berardo, Giorgio) Ore 11,00 S. Messa in Duomo (Gianni, Bruno) 18,00 S. Messa in Duomo (Ugo Davide, Olinto)
LUNEDÌ 16 <i>Santi Ilario, vescovo e Taziano diacono, martiri -memoria-</i>	18,00 S. Messa in Duomo (Bonino)
MARTEDÌ 17	18,00 S. Messa in Duomo (Silvana, Otello, Fausto, Maria) 20,30 in Oratorio Coassini Lectio Divina guidata da don Stefano Goina
MERCOLEDÌ 18	18,00 S. Messa in Duomo (Fam. Battauz)
GIOVEDÌ 19 <i>S. Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria – solennità -</i>	18,00 S. Messa a San Valeriano (Perpetua)
VENEDÌ 20	15,30 via Crucis a San Valeriano; 18,00 Via Crucis e S. Messa in Duomo
SABATO 21	18,00 S. Messa a San Valeriano
DOMENICA 22 IV DOMENICA DI QUARESIMA	8.30 S. Messa a Santo Spirito (Frida, Gino) 9.30 S. Messa a San Valeriano (Mirano, Angelo, Eugenio) Ore 11,00 S. Messa in Duomo (Giovanni) 18,00 S. Messa in Duomo (

« Qui, in terra, l'occhio dell'anima è l'amore,
il solo valido a superare ogni velo. Dove l'intelletto s'arresta,
procede l'amore che con il suo calore
porta all'unione con Dio »

Santo Antonio di Padova, Sermones



15 Marzo 2009
III DOMENICA DI QUARESIMA



INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481/99148
aperto nei giorni feriali dalle
ore 18.00 alle 19.00.

e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it
internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza
(335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483)

San Valeriano (0481/99698);

Franco Molli (328.6829568).

La prima lettura di questa domenica riporta i dieci comandamenti, queste leggi che, oggi sembra vadano all'uomo particolarmente strette, strette alla sua voglia di libertà, alla tentazione di dominio sugli altri, al suo voler estromettere Dio dalla propria vita. La cronaca drammatica di questi giorni lo conferma ancora una volta! Spesso rischiamo di considerarli come dei "grandi e pesanti" no! Questo perché in realtà non teniamo conto della premessa, quella che nel libro dell'Esodo recita così: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile». L'avvenimento della liberazione degli ebrei dall'Egitto è il fatto senza il quale i comandamenti rimangono incomprensibili, essi sono fatti per "rimanere nella libertà", vista come dono di Dio, sono in effetti dei grandi "sì" alla vita e all'Uomo!

(segue pag.2)

(continua da pag. 1)

Il Vangelo oggi ci presenta un Gesù inedito, con quel gesto che sorprende, e non solo perché sembra lontano dal suo “stile”, quella ***mansuetudinis Christi***, come sottolinea l’evangelista Luca, ma soprattutto perché *si proclama Figlio del “Padrone di casa”, e denuncia lo scandalo del mercanteggiare il rapporto con Lui, o ritenerlo una pratica formale, ridotta al “sentirsi a posto” con il semplice offrirgli qualcosa. In tal senso il monito assume una validità perenne; oggi come ieri incombe sulla coscienza l’illusione di tacitarla con l’osservanza esteriore del culto o magari col metter mano al portafogli. In realtà la fede implica ben altro* come appare anche dal seguito dell’episodio. Gesù ci chiede di vivere “nella verità” il nostro rapporto con Lui, con Dio Padre, riconoscendo il fatto fondamentale, che siamo stati liberati da quell’Egitto e Faraone che è il nostro peccato, il nostro destino verso la morte, in una parola che siamo stati oggetto e lo siamo continuamente della sua misericordia.

Allora il vero culto di cui parla il vangelo, il vero tempio è la nostra vita secondo il Vangelo, siamo noi, è un’esistenza all’insegna dell’Amore. E’ praticare, vivere quel comandamento nuovo che è l’anima di tutti gli altri e il compimento della Legge antica: «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi gli uni gli altri» (Giovanni 13,34).»

Scrivendo Dietrich Bonhoeffer, pochi mesi prima della sua tragica fine: “Dio è impotente e debole nel mondo e, soltanto così, rimane con noi, e ci aiuta. Cristo non ci aiuta in virtù della sua onnipotenza, che ci sovrasta, ma ci aiuta in virtù della sua sofferenza, quindi, in virtù della fraternità e solidarietà fondata sul fatto di essere sceso fino al nostro livello umano ...”. E’ bello contemplare questo “amore nuovo”, superando ogni legalismo del cuore,.... in questo tempo di Quaresima verso la Pasqua di Risurrezione.

don Maurizio

TORNEO IN ORATORIO COASSINI

Il Reparto del Gruppo Scout organizza un super torneo, aperto a tutti, di calcetto e ping-pong da tavolo in Oratorio Coassini sabato 14, 21, 28 marzo 2009 con inizio alle ore 16,00.

Per informazioni e iscrizioni inviare un sms al numero 333-8951908.

VITA DELLA COMUNITÀ



Domenica 22 marzo in Duomo accoglieremo con il sacramento del Battesimo i piccoli **Alex TROILO** e **Lorenzo Sima MULE’**.

Questa settimana ci ha lasciati **MARIZZA Ugo**. Ai familiari i sensi della nostra cristiana solidarietà.



Martedì 17 marzo alle ore 20,30 in Ricreatorio Coassini Lectio Divina (Ef.2, 4-10) guidata da don Stefano Goina. Pregheremo in particolare per le situazioni pensanti della comunità a causa della perdita del posto di lavoro che tanto disagio e sofferenza crea in tante famiglie.

Martedì 17 marzo alle ore 20,30 in Ricreatorio Coassini- “Scuola animatori 2009” (3° incontro)

Venerdì 20 marzo alle ore 15,30 Via Crucis a San Valeriano e alle **ore 18,00** Via Crucis in Duomo (segue la S. Messa).

FESTA DELLA DONNA -il gesto di carità- la lotteria organizzata in occasione della festa della donna, a favore dell’orfanotrofio a Irniga in Tanzania, ha fruttato euro 280,00 che saranno inviate tramite il Centro missionario a Suor Bernadette Kitindi.

VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:

Benedetto XVI pellegrino di pace (pag. 2);

La crisi? Non va molto per il sottile (pag. 4-5);

In punta di piedi: Una lettura della realtà giovanile del Triveneto (pag. 6-7);

GRADISCA:

Sant’Antonio di Padova: Uomo della Parola, della Pace, della Carità (pag. 18);

Sulla vita: dal contratto all’alleanza (pag.19);